

COMUNICATO STAMPA**Nasce la “Comunità sacerdotale *Familiaris Consortio*”**

Nella mattinata di oggi, 6 Novembre 2008, nella riunione del Consiglio Presbiterale diocesano, il Vescovo di Reggio Emilia - Guastalla, S.E. Mons. Adriano Caprioli, e il suo Ausiliare S.E. Mons. Lorenzo Ghizzoni hanno comunicato ai presenti la positiva conclusione del cammino di riconoscimento ecclesiale del gruppo di presbiteri legati al movimento “*Familiaris Consortio*” e all’Associazione mariana di famiglie “*Comunità delle Beatitudini*” (riconosciuta come “Associazione privata di fedeli” il 29 giugno 2006).

Già lo scorso anno, durante l’Assemblea del clero del 27 settembre 2007, il Vescovo aveva espresso la volontà di costituire in “Associazione pubblica di Chierici” questo gruppo di sacerdoti, che si ispira all’opera pastorale, alla spiritualità e al carisma di Mons. Pietro Margini, parroco di Sant’Ilario d’Enza dal 1960 al 1990.

Il percorso di discernimento, in cui il Vescovo e il suo Ausiliare sono stati coadiuvati da una apposita commissione composta da presbiteri diocesani e da esperti di altre Diocesi e Congregazioni religiose, è proseguito poi con l’emanazione degli Orientamenti, alla luce dei quali i presbiteri dell’Associazione hanno completato la stesura del loro Statuto. Esso è stato poi rivisto dal Vescovo stesso anche alla luce delle osservazioni, chieste a sacerdoti e religiosi, sia diocesani che esterni alla Diocesi.

È così che oggi il Vescovo ha potuto annunciare la prossima erezione come Associazione pubblica di Chierici, ai sensi del canone n. 278 del Codice di Diritto Canonico, della “Comunità sacerdotale *Familiaris Consortio*”, di cui fanno attualmente parte undici sacerdoti e quattro diaconi in cammino verso il presbiterato, oltre a quattro giovani in formazione. Contestualmente sarà approvato *ad experimentum* per un triennio lo Statuto, accompagnato dagli Orientamenti già dati dal Vescovo, che per l’Associazione sono altrettanto impegnativi. Questi testi saranno pubblici e a disposizione di chiunque li vorrà conoscere, soprattutto degli altri presbiteri che vorranno meglio approfondire il fine, la spiritualità, le attività approvate dal Vescovo per questo gruppo di sacerdoti, che chiedono di vivere in una modalità nuova la comunione presbiterale nella vita comunitaria e nel servizio pastorale a famiglie che vivono il matrimonio come vocazione.

Nella Comunicazione al Consiglio Presbiterale diocesano il Vescovo Ausiliare ha affermato, anche a nome del Vescovo Adriano: «Possiamo oggi ripetere, come un anno fa, con soddisfazione, che riteniamo questo passo “un fatto che arricchisce la Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla e che sicuramente contribuirà a consolidare un clima di serenità e di fraternità non solo nel clero, ma anche nel popolo di Dio”» .

L’atto di erezione dell’Associazione pubblica di Chierici avverrà il prossimo 8 dicembre, in occasione della Solennità dell’Immacolata Concezione, durante la celebrazione dei Vespri alle ore 19,00 nella chiesa dei santi Pietro e Prospero a Reggio Emilia. Le promesse temporanee e definitive per l’ammissione dei membri alla “Comunità sacerdotale *Familiaris Consortio*” avranno invece luogo l’8 gennaio 2009 a Sant’Ilario d’Enza, in occasione del XIX anniversario della nascita al cielo di mons. Pietro Margini.

L’auspicio, condiviso sia dal Vescovo con il suo Ausiliare che dai Chierici dell’Associazione, è che la nascita all’interno del presbiterio diocesano della “Comunità sacerdotale *Familiaris Consortio*”, la cui finalità è “la missione apostolica, specialmente a servizio della parrocchia, nella forma comunitaria come luogo privilegiato della vita nuova nello Spirito”, possa essere un segno e uno

strumento di comunione per l'intera comunità ecclesiale locale, in risposta alle sfide poste oggi alla Chiesa da un crescente individualismo e da una diffusa precarietà delle relazioni.

Il nome scelto esprime le caratteristiche proprie di questa nuova modalità di ministero sacerdotale e di presenza pastorale:

- “*Comunità Sacerdotale*” indica la scelta di essere una fraternità tra persone che, condividendo la medesima vocazione all'Ordine sacro, vivono la vita comune secondo una Regola di vita.
- “*Familiaris Consortio*” esprime la speciale attenzione alla famiglia, come dono prezioso per l'edificazione della Chiesa e della società. Sottolinea inoltre il desiderio – condiviso con l'intero movimento – di vivere e testimoniare la Chiesa come Comunione e come “Famiglia di Dio”.

I presbiteri della Comunità sacerdotale sono riconoscenti al Vescovo Adriano e all'Ausiliare Lorenzo per il cammino fatto ed esprimono la loro gioia nel poter vivere la vita sacerdotale in forma comunitaria. Un desiderio, questo, a lungo coltivato: per alcuni di loro fin dal 1985 quando, ancora vivente don Pietro Margini, come seminaristi iniziarono a sperimentarsi sotto la sua guida in un'amicizia cristiana esigente e stabile, maturando via via la coscienza di una chiamata specifica al ministero presbiterale nella vita comunitaria. È lo stesso Statuto a sottolineare, insieme a questa evoluzione storica, la chiave di lettura degli avvenimenti presenti: “*La nascita dell'Associazione di Chierici rappresenta lo sviluppo di questo desiderio di consacrazione e comunione e la sua offerta, nella Chiesa, per tutti coloro che il Signore vorrà chiamare lungo la stessa via*”.

Reggio Emilia, 6 Novembre 2008.